

RELAZIONE CERTIFICAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
Ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro dell'Università degli Studi del Sannio per
l'anno 2022 sottoscritta il 18.11.2022

La presente certificazione attesta la conformità degli istituti economici regolati dall'Ipotesi di CCNI sottoscritta il 18.11.2022 e dei relativi budget alle disposizioni normative e contrattuali vigenti. L'ipotesi è stata trasmessa al Collegio via pec con nota prot. 28682 del 25.11.2022 ed è corredata della relativa Relazione illustrativa, redatta secondo le indicazioni e gli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato¹.

In effetti, occorre premettere che con Relazione trasmessa a mezzo di posta elettronica in data 24 giugno 2022, registrata nel protocollo generale di ateneo in pari data con il numero progressivo 0016007, il Collegio dei Revisori dei Conti ha già certificato la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa 2022 ex art. 63 e 65 del CCNL 2016- 2018 - Comparto Istruzione e Ricerca- e le risorse da destinare al lavoro straordinario e ne ha accertato la compatibilità finanziaria. Successivamente, con verbale del 9 novembre 2022, numero 9, al punto 2, il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato l'accordo "stralcio" del 25 ottobre 2022 relativo alle Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2022 e ha rilevato che le risorse destinate alle predette finalità sono contenute nella disponibilità del fondo risorse decentrate categoria B; C e D, come certificato con la relazione innanzi specificata.

Tanto premesso, si procede all'esame dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2022 sottoscritta il 18 novembre 2022 e della "Relazione illustrativa". La relazione illustrativa è stata elaborata secondo le indicazioni della circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, finalizzate a rendere verificabili le diverse voci sia per la conformità alle norme, sia per la corretta quantificazione economica, sia ai fini della valutazione della compatibilità economico- finanziaria.

Con riferimento alla Relazione tecnico-finanziaria, si rinvia alla Relazione del Collegio del 24.06.2022 che, per completezza di informazione, si allega (**allegato A**).

Certificazione costituzione del fondo risorse decentrate cat. B, C, D

Il fondo risorse decentrate cat. B, C, D prevede destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa *allocate temporaneamente all'esterno del fondo* per euro 448.354,48 e poste regolate in sede di contrattazione integrativa *allocate all'interno* per euro 737.380,45.

Le modalità di utilizzo delle poste regolate in sede di contrattazione integrativa *allocate all'interno del fondo*, **pari a euro 737.380,45**, sono state definite nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 64, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, relativo al triennio 2016- 2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, che consente di rendere disponibili alla contrattazione integrativa tutte le risorse del fondo in esame, al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all'annualità precedente (pari a €. 122.242,82) e alla Indennità Accessoria Mensile (IMA) del personale cat. B, C, D (pari a €. 124.095,58). Tali modalità di utilizzo sono sintetizzate in tab. 1:

¹ Le indicazioni per la contrattazione integrativa sono state ribadite di recente dal MEF, con circolare RGS del 23 marzo 2018, n. 14 (scheda tematica G.3), in occasione del nuovo contratto collettivo nazionale di comparto.

Tab. 1 Modalità di utilizzo delle poste regolate in sede di contrattazione integrativa allocate all'interno del fondo

Descrizione	Importo
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 124.095,58
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 112.560,94
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 47.692,67
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B e C, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 48.054,92
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Categorie B, C e D, secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 232.245,95
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo, ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 -07-1981, n.391	€ 65.715,85
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	€ 73.376,15
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, (articolo 64, comma 2, lettera e) del CCNL 2016-2018)	€ 32.638,39
TOTALE	€ 737.380,45

Il Collegio ha altresì verificato le modalità di applicazione dei vincoli normativi e l'evidenza dell'avvenuto rispetto degli stessi.

In tabella 2 si riepilogano le modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate per le cat. B, C e D, risorse allocate all'interno e all'esterno del fondo, con l'evidenza dei valori differenziali rispetto all'esercizio precedente.

Tab. 2 Modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate per le cat. B, C e D: differenza rispetto al 2021

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2022	Fondo 2021	Diff. 2022-2021
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo)	€ 448.354,48	€ 472.604,48	-€ 24.250,00
Risorse storiche per progressioni economiche orizzontali già definite in contratti collettivi integrativi progressivi	€ 548.529,01	€ 548.529,01	€ 0,00
Risorse già destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi 2018-2019-2020-2021	€ 140.830,04	€ 107.908,91	€ 32.921,13
Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato	-€ 277.777,05	-€ 220.605,92	-€ 57.171,13
Maggiorazione costo differenziali per incrementi stipendiali disposti dal CCNL 2016-2018 (Circolare MEF n.18/2018)	+€ 36.772,48	+€ 36.772,48	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 737.380,45	€ 656.465,74	€ 80.914,71
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 124.095,58	€ 136.198,62	-€ 12.103,04
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 112.560,94	€ 29.166,13	€ 83.394,81

RTP

Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 47.692,67	€ 50.630,09	-€ 2.937,42
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 48.054,92	€ 47.154,42	€ 900,50
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Categorie B, C e D, secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 232.245,95	€ 134.976,45	€ 97.269,50
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 65.715,85	€ 52.350,98	€ 13.364,87
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs.50/2016	€ 73.376,15	€ 69.163,04	€ 4.213,11
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Progressioni economiche all'interno della Categoria B, C, D (articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 16/10/2008)	€ 32.638,39	€ 32.921,13	-€ 282,74
Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno	€ 0,00	€ 102.904,88	-€ 102.904,88
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (<i>Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo</i>)	€ 448.354,48	€ 472.604,48	-€ 24.250,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 737.380,45	€ 656.465,74	€ 80.914,71
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni Fondo	€ 1.185.734,93	€ 1.129.070,22	€ 56.664,71

Certificazione costituzione del fondo risorse decentrate cat. EP

L'articolo 13 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2022, sottoscritto il 18 novembre 2022, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP costituito ai sensi dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, **pari ad € 124.519,34**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, così composto:

- > **per retribuzione di posizione**, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009): **€ 103.766,11**;
- > **per retribuzione di risultato** (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009): **€ 124.519,34**

In tab. 3 si dettagliano le modalità di utilizzo del fondo retribuzione di posizione e di risultato categoria EP, con l'evidenziazione dei differenziali rispetto all'esercizio precedente.



 3 

Tab. 3 Modalità di utilizzo del fondo retribuzione di posizione e di risultato categoria EP: differenza rispetto al 2021

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CATEGORIA EP			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2022	Fondo 2021	Diff. 2022-2021
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo)	€ 7.537,87	€ 4.966,48	€ 2.571,39
Risorse già destinate alle PEO	€ 7.537,87	€ 4.966,48	€ 1.392,75
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 124.519,34	€ 108.624,83	€ 15.894,51
Retribuzione di posizione comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 103.766,11	€ 58.557,86	€ 45.208,25
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del CCNL 16/10/2008)	€ 20.753,23	€ 11.901,89	€ 8.851,34

Premialità nell'ipotesi sottoscritta il 18.11.2022

Il Collegio ha verificato il rispetto del vincolo contrattuale previsto dall'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, che impone la destinazione ai premi di cui all'articolo 64, comma 2, lettera a), del CCNL 2016-2018 (performance organizzativa) di una percentuale minima del 30% della parte prevalente delle risorse variabili di cui all'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, con esclusione di quelle relative alle lettere c), e f).

In particolare, si rileva che dall'esame della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2022, sottoscritta il 18 novembre 2022, emerge l'intenzione delle parti di voler attribuire un maggiore peso al principio della corresponsione differenziata del trattamento accessorio e di vincolare la corresponsione delle indennità alla verifica di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento concreto dei livelli di efficienza e produttività della azione amministrativa². In particolare, a pag. 8 della Relazione illustrativa vengono illustrati i criteri di distribuzione, in tal senso concordati in sede contrattuale:

- > l' indennità accessoria mensile da corrispondere al personale delle categorie B, C e D sarà strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo. La predetta indennità sarà differenziata in base alla posizione economica del dipendente ed è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno, a seguito della conclusione del procedimento di verifica del corretto e regolare svolgimento delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative e altre Strutture;
- > l'indennità di produttività collegata alla performance individuale da corrispondere al personale inquadrato nelle categorie B e C, vedrà importi differenziati in base alla categoria e, nell'ambito della categoria C, in base alla posizione economica del dipendente, con un collegamento con la valutazione dei comportamenti individuali, in coerenza con il modello di valutazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
- > i premi collegati alla performance organizzativa spettanti al personale inquadrato nelle categorie B, C e D, sono corrisposti previa valutazione degli obiettivi raggiunti e dei

² Nella relazione illustrativa si fa espresso riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 giugno 2022 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-integrato-2022>.

Le AP₄

risultati della Customer Satisfaction della Unità Organizzativa di riferimento, secondo il punteggio risultante nell'apposita scheda.

- > l'indennità di responsabilità, da corrispondere, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del CCNL 16/10/2008, alle unità di personale inquadrato nella categoria D con funzioni di Responsabile di Unità Organizzativa, sarà differenziata in base alla fascia della Unità Organizzativa di riferimento e corrisposta, nella misura pari ad un terzo dell'importo annuo lordo, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- > la retribuzione di posizione da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella categoria EP, sarà attribuita, per l'importo superiore al minimo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con provvedimento del Direttore Generale, a seguito del conferimento di incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche; per incarichi di responsabilità di natura specialistica e altamente tecnica la retribuzione di posizione è incrementata fino all'importo massimo previsto dalla normativa contrattuale, mentre la retribuzione di risultato, pari al 20% della retribuzione di posizione, è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- > la differenziazione dei premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018, disciplinata dall'articolo 10 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2022, prevede l'attribuzione di una maggiorazione del premio medio pro-capite alle unità di categoria B e C che hanno conseguito una valutazione della performance individuale superiore a 75, scorrendo la graduatoria risultante dal sistema di valutazione, distinta per categoria; in caso di parità di punteggio, la maggiorazione è riconosciuta alle unità di personale che nell'anno precedente hanno percepito dall'ateneo un minore reddito imponibile, ai fini fiscali.

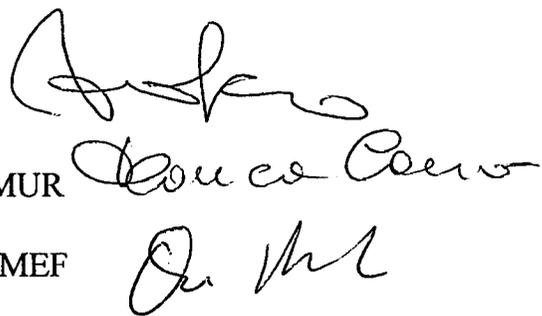
Quanto sopra premesso, il Collegio, certifica i fondi, negli utilizzi come sopra descritti e illustrati.

Il Collegio dei Revisori

Il PRESIDENTE Federica Pasero

Monica Canino – Componente, in rappresentanza del MUR

Angela De Rosa – Componente, in rappresentanza del MEF



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most stylized and appears to be 'Federica Pasero'. The middle signature is more legible and appears to be 'Monica Canino'. The bottom signature is also stylized and appears to be 'Angela De Rosa'.